

c o m u n i c a t o s t a m p a

135^a Assemblea dei Presidenti delle Camere di commercio d'Italia

31mila imprese in più tra aprile e giugno 2012 103.785 aperture e 72.220 cessazioni

Roma, 6 luglio 2012 – Malgrado tutto, l'Italia delle imprese – pur non brillando - tiene. E' il messaggio che proviene dalla lettura della dinamica della nati-mortalità del sistema produttivo nazionale nel II trimestre dell'anno, fotografato da **Movimprese** e resa nota in occasione della 135^a Assemblea di **Unioncamere**, in corso oggi a Roma.

Pur in una situazione di grande difficoltà del sistema Paese, tra aprile e giugno hanno aperto i battenti 103.785 imprese, meno di quanto registrato nello stesso trimestre dei 2 anni scorsi, ma meglio di quanto si è verificato nel 2009. Sono state, invece, 72.220 le attività che hanno cessato di esistere nello stesso periodo, 4.570 in più dello stesso trimestre del 2011. Per ritrovare un risultato così negativo, bisogna tornare ad aprile-giugno 2008.

Il bilancio dei dati del Registro delle imprese, elaborati da Infocamere, la società di informatica delle Camere di Commercio italiane, resta quindi positivo: 31.565 le imprese in più nel Registro delle Camere di commercio, con un incremento dello stock pari al +0,52% in tre mesi.

*"Le 31mila imprese in più, pur in un periodo così difficile, dimostrano quante energie e intelligenze abbia il nostro Paese", ha detto il presidente di **Unioncamere**, **Ferruccio Dardanello**. In molti si chiedono se la crisi in atto non investa anche il nostro modello di sviluppo, fondato su una imprenditorialità diffusa. La nostra risposta è "no". Il modello è ancora valido e può assicurare un futuro al Paese. E' però altrettanto vero che c'è bisogno di una "manutenzione straordinaria" della nostra struttura produttiva, promuovendo la modernizzazione delle imprese nei settori tradizionali, ancora oggi protagonisti del nostro export. Le Camere di commercio, oggi come 150 anni fa, intendono contribuire a disegnare politiche di sviluppo a misura di impresa e a metterle in atto. E' questo il traguardo ambizioso del programma di iniziative per il prossimo triennio, focalizzate su sei obiettivi: internazionalizzare ancora di più le imprese; migliorarne l'accesso al credito; rendere il contesto sempre più favorevole agli operatori economici; sostenere l'occupazione e l'innovazione; tutelare la qualità e la tracciabilità dei prodotti; valorizzare le eccellenze del territorio".*

Il quadro del II trimestre 2012

Dopo il calo registrato a inizio anno, le imprese italiane tornano a sfiorare i 6,1 milioni di unità. Sono, infatti, 6.094.109 le imprese iscritte nel Registro delle Camere di commercio alla fine di giugno. Che la crisi, però, ancora morda il nostro sistema produttivo si evince dal numero delle cessazioni, che, superando le 72mila unità, riportano indietro la lancetta al II trimestre 2008, quando chiusero i battenti oltre 75mila attività. Le iscrizioni, invece, pur rallentando rispetto ai due anni precedenti, non raggiungono il picco negativo del II trimestre 2009.

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it - 06.4704 264-370-287-350 / 348.9025207 - 3480163758
www.unioncamere.gov.it

Tab. 1 - Serie storica degli stock, delle iscrizioni, cessazioni (*), saldi e tassi di crescita delle imprese nel II trimestre di ogni anno

ANNI	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo trimestrale	Tasso di iscrizione	Tasso di cessazione	Tasso di crescita
2003	97.013	56.762	40.251	1,67%	0,92%	0,74%
2004	118.217	68.983	49.234	2,00%	1,10%	0,90%
2005	116.057	73.618	42.439	1,94%	1,10%	0,84%
2006	109.599	68.838	40.761	1,81%	1,13%	0,67%
2007	116.338	76.041	40.297	1,90%	1,25%	0,66%
2008	112.550	75.681	36.869	1,84%	1,24%	0,61%
2009	97.841	69.835	28.006	1,61%	1,15%	0,46%
2010	107.306	60.085	47.221	1,77%	0,99%	0,78%
2011	106.609	67.650	38.959	1,75%	1,11%	0,64%
2012	103.785	72.220	31.565	1,71%	1,19%	0,52%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

(*) Tutti i dati del presente comunicato sono calcolati al netto delle cancellazioni d'ufficio.

Considerando il tasso di crescita, a tenere è soprattutto la voglia d'impresa delle regioni del Centro che, con un aumento dello 0,68%, vedono aumentare la platea imprenditoriale di 8.793 unità. A trainare l'area è il Lazio, che accresce in tre mesi le sue imprese dello 0,76% (+4.649 il saldo tra iscrizioni e cessazioni), conquistando il primato della vitalità imprenditoriale a livello regionale.

Si avvicina alla media nazionale il Nord-Ovest (+0,50% e 7.958 imprese in più, con la Valle d'Aosta che mette a segno un +0,63%), mentre l'aumento delle imprese è percentualmente meno consistente nel Nord-Est (+0,47%, pari a 5.570 imprese aggiuntive rispetto al I trimestre dell'anno, con il Trentino Alto Adige che realizza una crescita del +0,57% superiore alla media nazionale). Si allinea a questa dinamica il Mezzogiorno (+0,46% per 9.244 unità in più in tre mesi), per effetto, però del diverso andamento delle regioni: brillante quello di Puglia, Calabria e Molise (con tassi di crescita compresi tra il +0,66% e il +0,72%), in sensibile rallentamento quello della Campania, che nel trimestre segna un aumento del suo stock di imprese pari a solo il +0,19% e si posiziona in coda alla classifica nazionale.

A livello provinciale, Lecce mostra la crescita più sostenuta (+1,15%), seguita da Foggia, Vibo Valentia e Isernia che registrano variazioni pari o superiori al punto percentuale. In valori assoluti, è però Roma a mettere a segno l'incremento maggiore, con 3.838 imprese in più registrate nel trimestre.

Tab. 2 – Nati-mortalità delle imprese per regioni e aree geografiche - Il trimestre 2012

Regioni	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Stock al 30 giugno 2012	Tasso di crescita Il trim 2012	Tasso di crescita Il trim 2011
PIEMONTE	7.752	5.548	2.204	464.240	0,48	0,48
VALLE D'AOSTA	246	159	87	13.906	0,63	0,55
LOMBARDIA	15.366	10.427	4.939	951.265	0,52	0,71
TRENTINO A. A.	1.510	887	623	110.023	0,57	0,62
VENETO	7.838	5.814	2.024	502.574	0,40	0,72
FRIULI V. G.	1.418	1.088	330	108.925	0,30	0,44
LIGURIA	2.934	2.206	728	167.335	0,44	0,63
EMILIA ROMAGNA	7.931	5.338	2.593	473.952	0,55	0,64
TOSCANA	7.587	5.018	2.569	417.184	0,62	0,66
UMBRIA	1.499	943	556	96.216	0,58	0,53
MARCHE	2.959	1.940	1.019	177.116	0,58	0,64
LAZIO	11.359	6.710	4.649	613.835	0,76	0,61
ABRUZZO	2.545	1.672	873	149.913	0,59	0,81
MOLISE	565	334	231	35.198	0,66	0,81
CAMPANIA	9.045	8.014	1.031	556.243	0,19	0,69
PUGLIA	7.722	5.117	2.605	383.837	0,68	0,51
BASILICATA	892	621	271	60.918	0,45	0,48
CALABRIA	3.325	2.041	1.284	180.040	0,72	0,81

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it - 06.4704 264-370-287-350 / 348.9025207 - 3480163758
www.unioncamere.gov.it

SICILIA	8.583	6.476	2.107	462.839	0,46	0,61
SARDEGNA	2.709	1.867	842	168.550	0,50	0,59
Aree geografiche						
NORD-OVEST	26.298	18.340	7.958	1.596.746	0,50	0,63
NORD-EST	18.697	13.127	5.570	1.195.474	0,47	0,65
CENTRO	23.404	14.611	8.793	1.304.351	0,68	0,63
SUD E ISOLE	35.386	26.142	9.244	1.997.538	0,46	0,64
TOTALE ITALIA	103.785	72.220	31.565	6.094.109	0,52	0,64

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Nell'affrontare le turbolenze del mercato, il sistema produttivo mantiene comunque l'inclinazione verso le forme giuridiche più strutturale. Le società di capitali crescono infatti dello 0,79% (ammonta a +10.964 unità il saldo di aprile-giugno), in rallentamento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, quando hanno superato il +1%. Sostenuta la crescita percentuale anche delle Altre forme giuridiche (+0,91%, pari a 1.893 imprese in più), in aumento rispetto al 2011. Continua a rallentare, invece, la crescita delle Società di persone (+0,35% nel trimestre) e quella delle Ditte individuali (+0,44%) che però, in valore assoluto spiegano quasi la metà del saldo trimestrale (+14.675 imprese).

Tab. 3 – Nati-mortalità delle imprese per forme giuridiche - Il trimestre 2012

Forme giuridiche	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Stock al 30 giugno 2012	Tasso di crescita Il trim 2012	Tasso di crescita Il trim 2011
Società di capitali	18.076	7.112	10.964	1.397.177	0,79	1,04
Società di persone	10.897	6.864	4.033	1.143.234	0,35	0,40
Ditte individuali	71.663	56.988	14.675	3.344.407	0,44	0,55
Altre forme	3.149	1.256	1.893	209.291	0,91	0,74

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Tutti i settori mostrano saldi positivi, attenuati però rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. In termini relativi ad andar meglio sono soprattutto i servizi, con le attività di noleggio, agenzie di viaggio e supporto alle imprese (+1,70% e un saldo di 2.674 unità), dalle Attività di alloggio e ristorazione (+1,43 con 5.600 unità in più), dalle Attività artistiche, sportive e di intrattenimento (+1,30% con un saldo di 862 imprese in più) e dalle Attività scientifiche e tecniche, che aumentano dell'1,29% per complessive 2.499 unità. In linea con l'andamento del II trimestre dello scorso anno la manifattura, con una variazione percentuale del +0,14% e 865 imprese in più rispetto al trimestre precedente mentre l'agricoltura, che registra una crescita del +0,19%, pari a 1.548 imprese in più, accelera lievemente rispetto al 2011. In linea con la media nazionale, infine, il rallentamento delle imprese del Commercio, aumentate nell'ultimo trimestre di 7.914 unità (+0,51%).

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it - 06.4704 264-370-287-350 / 348.9025207 - 3480163758
www.unioncamere.gov.it

Tab. 4 – Nati-mortalità delle imprese per i principali settori di attività economica - Il trimestre 2012

SETTORI DI ATTIVITA'	Stock al 30 giugno 2012	Saldo trimestrale dello stock	Variazione% dello stock	
			Il trim. 2012	Il trim. 2011
Agricoltura, silvicoltura pesca	824.516	1.548	0,19%	0,17%
Estrazione di minerali da cave e miniere	4.766	-29	-0,60%	-0,46%
Attività manifatturiere	610.412	865	0,14%	0,18%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz..	7.706	502	6,96%	9,51%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d..	10.683	91	0,86%	0,79%
Costruzioni	899.602	4.206	0,47%	0,72%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut..	1.544.252	7.914	0,51%	0,55%
Trasporto e magazzinaggio	178.371	887	0,50%	0,01%
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	397.162	5.600	1,43%	1,33%
Servizi di informazione e comunicazione	125.875	1.131	0,90%	0,96%
Attività finanziarie e assicurative	116.521	644	0,56%	0,53%
Attività immobiliari	282.084	1.818	0,65%	0,82%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	195.150	2.499	1,29%	1,27%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle im..	159.422	2.674	1,70%	1,51%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale ..	149	-1	-0,67%	0,00%
Istruzione	26.432	203	0,77%	1,27%
Sanità e assistenza sociale	34.321	338	0,99%	0,88%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver..	66.848	862	1,30%	1,18%
Altre attività di servizi	231.131	1.368	0,60%	0,52%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it - 06.4704 264-370-287-350 / 348.9025207 - 3480163758
www.unioncamere.gov.it

TOTALE IMPRESE – Il trimestre 2012

Stock delle imprese registrate, iscrizioni, cessazioni, saldi e tassi di crescita trimestrali per province
Graduatoria provinciale per tassi di crescita nel II trimestre 2012

	Stock al 30 giugno 2012		Tasso di crescita II trim. 2012	Tasso di crescita II trim. 2011	Stock al 30 giugno 2012		Tasso di crescita II trim. 2012	Tasso di crescita II trim. 2011	
		Saldo				Saldo			
LECCE	72.834	831	1,15%	1,12%	AVELLINO	43.889	225	0,52%	0,74%
FOGGIA	74.244	748	1,02%	0,85%	FERRARA	37.316	191	0,51%	0,65%
VIBO VALENTIA	13.421	133	1,00%	1,00%	GROSSETO	29.645	150	0,51%	0,61%
ISERNIA	8.908	88	1,00%	0,98%	CAGLIARI	70.402	355	0,51%	0,66%
FIRENZE	108.943	957	0,89%	0,70%	SASSARI	55.325	278	0,50%	0,65%
TERNI	22.043	189	0,86%	0,76%	SALERNO	120.781	605	0,50%	0,92%
RIMINI	41.162	348	0,85%	1,00%	PERUGIA	74.173	367	0,50%	0,45%
ROMA	456.176	3.838	0,85%	0,64%	BRESCIA	122.481	606	0,50%	0,64%
TERAMO	36.399	301	0,83%	0,80%	TRIESTE	16.785	83	0,50%	0,57%
MESSINA	59.773	493	0,83%	0,67%	PISTOIA	33.357	163	0,49%	0,44%
PRATO	33.214	267	0,81%	0,99%	BERGAMO	96.023	466	0,49%	0,99%
RIETI	15.235	116	0,77%	0,43%	CHIETI	47.206	226	0,48%	0,58%
MASSA-CARRARA	22.584	171	0,76%	0,84%	VITERBO	38.237	180	0,47%	0,51%
PESCARA	35.256	248	0,71%	0,81%	VENEZIA	79.441	372	0,47%	0,61%
REGGIO CALABRIA	50.128	351	0,71%	0,85%	LODI	17.824	83	0,47%	-0,46%
LATINA	57.733	405	0,70%	0,68%	SIENA	29.361	136	0,47%	0,32%
CROTONE	17.392	120	0,69%	0,80%	VARESE	72.433	325	0,45%	0,58%
CATANZARO	32.692	225	0,69%	0,52%	VERCELLI	17.771	79	0,45%	0,73%
COSENZA	66.407	455	0,69%	0,88%	PAVIA	49.895	215	0,43%	0,66%
FERMO	22.755	154	0,68%	0,71%	RAVENNA	41.929	179	0,43%	0,65%
AGRIGENTO	42.855	282	0,66%	0,72%	PORDENONE	28.258	120	0,43%	0,47%
BOLOGNA	97.435	632	0,65%	0,63%	ASCOLI PICENO	24.770	105	0,43%	0,75%
LIVORNO	32.670	210	0,65%	0,86%	PADOVA	101.610	429	0,42%	0,96%
ENNA	15.818	101	0,64%	0,63%	LECCO	27.268	113	0,42%	0,66%
PARMA	47.421	298	0,63%	0,54%	LA SPEZIA	21.017	87	0,42%	0,64%
MILANO	352.487	2.241	0,63%	0,79%	SONDRIO	15.954	65	0,41%	0,50%
CASERTA	89.211	559	0,63%	0,74%	POTENZA	39.047	158	0,41%	0,43%
PALERMO	99.028	620	0,63%	0,68%	ALESSANDRIA	46.187	181	0,39%	0,52%
AOSTA	13.906	87	0,63%	0,55%	BIELLA	19.589	75	0,38%	0,43%
MACERATA	40.005	247	0,62%	0,40%	SAVONA	31.723	121	0,38%	0,82%
MONZA	73.146	446	0,61%	0,81%	PIACENZA	31.537	114	0,36%	0,59%
VERBANO C. O.	13.932	85	0,61%	0,68%	COMO	50.476	181	0,36%	0,71%
NOVARA	31.942	193	0,61%	0,69%	ORISTANO	14.818	53	0,36%	0,25%
ANCONA	47.360	284	0,60%	0,68%	BARI	151.703	537	0,35%	0,28%
VERONA	98.371	589	0,60%	0,60%	SIRACUSA	37.194	124	0,33%	0,30%
TARANTO	47.964	285	0,60%	0,60%	CUNEO	73.740	237	0,32%	0,43%
BOLZANO - BOZEN	57.908	342	0,59%	0,51%	L'AQUILA	31.052	98	0,32%	1,17%
LUCCA	44.972	258	0,58%	0,53%	ROVIGO	28.624	90	0,32%	0,77%
GENOVA	86.662	496	0,58%	0,71%	ASTI	25.676	75	0,29%	0,57%
BELLUNO	16.593	93	0,56%	0,27%	CREMONA	30.658	88	0,29%	0,35%
NUORO	28.005	156	0,56%	0,47%	GORIZIA	10.987	31	0,28%	0,39%
REGGIO EMILIA	57.229	320	0,56%	0,48%	FORLI' - CESENA	44.562	119	0,27%	0,58%
BRINDISI	37.092	204	0,55%	-0,50%	MANTOVA	42.620	110	0,26%	0,64%
PESARO E URBINO	42.226	229	0,55%	0,72%	FROSINONE	46.454	110	0,24%	0,37%
CAMPOBASSO	26.290	143	0,55%	0,75%	CATANIA	100.358	211	0,21%	0,59%
TORINO	235.403	1.279	0,54%	0,42%	TRAPANI	47.488	98	0,21%	0,59%
TRENTO	52.115	281	0,54%	0,75%	UDINE	52.895	96	0,18%	0,39%
PISA	43.743	233	0,54%	0,82%	RAGUSA	35.378	50	0,14%	0,82%
BENEVENTO	34.844	185	0,53%	0,55%	IMPERIA	27.933	24	0,09%	0,19%
MODENA	75.361	392	0,52%	0,69%	AREZZO	38.695	24	0,06%	0,48%
TREVISO	92.844	480	0,52%	0,73%	VICENZA	85.091	-29	-0,03%	0,76%
MATERA	21.871	113	0,52%	0,57%	NAPOLI	267.518	-543	-0,20%	0,58%
CALTANISSETTA	24.947	128	0,52%	0,29%	ITALIA	6.094.109	31.565	0,52%	0,64%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it - 06.4704 264-370-287-350 / 348.9025207 - 3480163758
www.unioncamere.gov.it